



NEWSLETTER CONFAGRICOLTURA

Numero 1 del 7/12/2020

SOMMARIO

Area Politiche europee, competitività, ufficio studi Politiche Internazionali

- *Riunioni associazioni allevatori bovini*
- *Incontro con CSQA su Piano Controlli DOP Prosciutti*
- *Imposizione di un dazio definitivo antidumping sulle importazioni di nitrato di ammonio originario dalla Russia*
- *Audizione Agrinsieme Commissione Agricoltura del Senato sulle problematiche inerenti alla crisi delle filiere agricole causate dall'emergenza da COVID-19*
- *Riunione Mipaaf ortofrutta*
- *Presentazione del Distretto dello zucchero*
- *Influenza aviaria*
- *Ripopolamento selvaggina*
- *Covid-19 Tavolo apistico*
- *Webinar ISMAA Egitto*
- *Approvazione Programma di lavoro annuale promozione prodotti agricoli*

Area Sviluppo Sostenibile e Innovazione

- *Protocollo d'intesa con Elettricità Futura*
- *Canapa Industriale*
- *Prodotti fitosanitari*
- *Publicata CIRCOLARE N. 47/ 2020 D.LGS. N. 504/95, ART. 25, COMMI 2 E 4. DETERMINAZIONE PROT.N. 240433/RU DEL 27.12.2019. IMPIANTI MINORI. AMBITO DI APPLICAZIONE. OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE ATTIVITÀ E CONTABILIZZAZIONE PRODOTTI. INDIRIZZI OPERATIVI*

Area Politiche Del Lavoro E Welfare

- *Proposta di Direttiva UE sui salari minimi adeguati*
- *Trattative per il rinnovo del CCNL quadri e impiegati agricoli*
- *Esonero contributivo art. 222 comma 2 legge 77/2020*
- *Lavoratori contagiati da infezione Covid-19. Ricognizione normativa sul trattamento previdenziale (infortunio o malattia)*
- *Passaggio dal PIN allo SPID per gli intermediari*
- *Nuova convocazione gruppi di lavoro del Tavolo sul caporalato*
- *Conferenza internazionale: “La promozione del lavoro dignitoso in agricoltura”*

Area Fiscale

- *Presentazione istanze per riconoscimento contributo a fondo perduto (Decreti “Ristori”)*

Area Affari Legali

- *Incompatibilità tra esercizio di attività imprenditoriale agricola e lavoro pubblico*

Area Affari Generali e Risorse Umane

- *Convenzione per Borse di studio*
- *Cavalieri del Lavoro*

Ufficio di Bruxelles

- *Praesidium del COPA COGECA, riunione straordinaria (3 dicembre 2020)*
- *European Food Forum: discussioni sul NUTRISCORE*

Area Politiche europee, competitività, ufficio studi Politiche Internazionali

Riunioni associazioni allevatori bovini – Sono partite da mercoledì 2 dicembre le riunioni organizzative regionali con il territorio per promuovere il nuovo assetto delle associazioni allevatori di razza e specie promosse da Confagricoltura e già costituite per accogliere le imprese zootecniche che intenderanno unirsi ad un progetto innovativo di associazionismo finalizzato al miglioramento genetico ed alla riproduzione animale in linea con la nuova legislazione entrata in vigore nel 2018. Il primo incontro si è svolto il 2 dicembre a Torino con ambito relativo al territorio regionale piemontese ed il secondo è previsto per gli allevatori della Lombardia il 9 dicembre prossimo. I settori da cui parte questo percorso sono gli allevamenti bovini da carne e da latte. L'obiettivo degli incontri - cui è prevista la partecipazione dei vertici delle neonate associazioni e del Direttore Generale della Confederazione – è raccogliere le adesioni degli allevamenti alle nuove associazioni e presentare i servizi che esse saranno in grado di fornire appena decollerà l'attività.

Incontro con CSQA su Piano Controlli DOP Prosciutti— Recentemente si è tenuto un incontro con la società di certificazioni CSQA in merito alle proposte che intende presentare al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per migliorare il Piano dei controlli del sistema di produzione delle DOP del prosciutto San Daniele e di Parma. L'iniziativa nasce dalle numerose pressioni fatte da Confagricoltura che ha messo in luce la rigidità del sistema che non permette una corretta flessibilità nel considerare come "non conformità lieve" riscontrate sul prodotto che di fatto viene escluso dal circuito DOP. Dall'incontro è emersa l'intenzione di CSQA di proporre al Ministero alcune modifiche al Piano in merito alla tematica delle irregolarità riscontrate sulle timbrature delle cosce e sul peso medio alla macellazione. Per alcuni requisiti (presenza e leggibilità di tatuaggi di origine, TIM, classificazione carcasse e lotto di macellazione, conformità dell'età dei suini alla macellazione e conformità dell'esito di classificazione delle carcasse) CSQA proporrà che per determinare se la non conformità sia lieve o grave, si stabilirà una "soglia di accettabilità" definita nello schema dei controlli con modalità diverse a seconda del soggetto interessato (Allevatore, Macello, Laboratorio di Sezionamento o Prosciuttificio), della fase di lavorazione in cui è stata riscontrata l'anomalia e il tipo di controllo effettuato (verifica ispettiva e/o controllo su RIFT). Entro tale soglia la non conformità sarà ritenuta lieve, mentre il superamento di tale soglia darà esito di non conformità grave. Si attende l'esito del confronto tra CSQA e Ministero.

Imposizione di un dazio definitivo antidumping sulle importazioni di nitrato di ammonio originario dalla Russia – Dialogo con MAECI e trasmissione della posizione di Confagricoltura che insieme ad altre sette associazioni agricole europee è stata promotrice dell'azione diretta ad eliminare/ridurre i dazi antidumping sul nitrato ammonico proveniente dalla Russia. A seguito di questa azione la Commissione europea è intervenuta riducendo i suddetti dazi del 30 % (da circa 40 euro/t a 30 euro/t) con il regolamento 2018/1722. Ora la Commissione sta predisponendo una nuova proposta di regolamento che mantiene i suddetti dazi per ulteriori cinque anni. La proposta non è condivisibile perché rischia di allineare verso l'alto i prezzi del nitrato ammonico in assenza di una reale concorrenza. Fermo restando l'obiettivo di abrogazione, si possono percorrere due strade: - prevedere di mantenere gli attuali dazi per un solo altro anno in modo da disporre di ulteriori approfondimenti in relazione all'evoluzione del mercato, - in alternativa, nel caso non fosse percorribile tale ipotesi, procedere ad un ulteriore abbattimento dei dazi di almeno il 50% sempre per un periodo limitato.

Audizione Agrinsieme Commissione Agricoltura del Senato sulle problematiche inerenti alla crisi delle filiere agricole causate dall'emergenza da COVID-19 – L'audizione dell'1 dicembre scorso è stata l'occasione per evidenziare, anche da parte di Confagricoltura che è intervenuta con il

VicePresidente Lasagna, le situazioni critiche delle filiere agricole esposte a squilibri difficoltà di mercato conseguenti alla pandemia. Sono state anche proposte azioni di intervento incluse in un documento che sarà consegnato agli atti.

Riunione Mipaaf ortofrutta - Si è svolta il 3 dicembre con l'ufficio PIUEV del MIPAAF nel corso della quale sono stati illustrati dai funzionari ministeriali alcune tematiche di attualità di interesse per le OP del settore ortofrutticolo e lo stato dell'arte di alcuni provvedimenti settoriali tra cui il Fondo per il rinnovo varietale degli agrumeti colpiti da CTV e mal secco. Su questo tema Confagricoltura ha chiesto e sostenuto il posticipo al 20 dicembre del termine per la presentazione delle domande di sostegno previsto dal Ministero. Confagricoltura ha anche chiesto ed ottenuto la rettifica delle disposizioni attuative AGEA n 106 del 27 novembre che impropriamente limitano l'accesso alla misura ai soli produttori direttamente associati alle OP; ha inoltre rappresentato le problematiche connesse all'applicazione della soglia in de minimis di 25.000 € che allo stato attuale costituisce un limite notevole per l'accesso dei produttori alle misure di intervento.

Presentazione del Distretto dello zucchero. Il 3 dicembre Confagricoltura ha partecipato al primo incontro per l'istituzione del Distretto dello Zucchero, promosso da Coprob, con l'intento di attivare proficue sinergie tra tutti gli stakeholder nell'ottica di valorizzare sempre più la filiera bieticolo-saccarifera italiana. Confagricoltura ha accolto positivamente l'iniziativa e condiviso la valenza strategica per il comparto; a breve si procederà ad individuare dei rappresentanti territoriali di riferimento che costituiranno il Comitato Promotore del distretto.

Influenza aviaria. Prosegue il lavoro di concertazione tra MinSalute, Fnp avicola e il territorio, per la gestione delle misure di restrizione varate dal MinSalute a seguito dell'individuazione di una positività in un allevamento avicolo a Pavia dello scorso 20 novembre. Si sta affrontando il problema delle conseguenze economiche negative per le imprese e valutando la possibilità di richiedere indennizzi.

Ripopolamento selvaggina. Risolto grazie all'intervento di Confagricoltura il primo blocco generalizzato dei "lanci" attuato da alcune regioni a seguito della comparsa sul nostro territorio di un episodio di Influenza aviaria. Considerato l'aumento dei possibili rischi di nuove chiusure, continua il coordinamento tra Fnp, Ministero e territoriali per la corretta gestione della Selvaggina con il coinvolgimento degli ATS.

Covid-19 Tavolo apistico. Confagricoltura ha partecipato al recente Tavolo che vede la partecipazione oltre al Mipaaf di tutte le compagini e Associazioni del comparto. All'ordine del giorno la proposta di uno specifico programma di intervento relativo all' introduzione di specifici corsi di formazione per la valorizzazione e corretta gestione degli impollinatori.

Webinar ISMAA Egitto. Confagricoltura, unica organizzazione del settore agricolo, ha partecipato il 2 dicembre al webinar organizzato dall'Istituto Mediterraneo per l'Asia e l'Africa (ISMAA–<https://ismaa-online.org>) incentrato sull'Egitto e con la partecipazione dell'Ambasciatore di Italia a il Cairo S.E. Giampaolo Cantini nonché di vari interlocutori istituzionali e del mondo delle imprese. L'incontro, che fa parte della serie di webinar che si succedono da maggio ("I webinar di Ismaa ai tempi di Covid-19") a sostegno delle imprese e della cooperazione nel Mediterraneo e nel Medio Oriente, è stata l'occasione per focalizzare le opportunità di cooperazione tra Italia e Egitto.

Approvazione Programma di lavoro annuale promozione prodotti agricoli. In vista dell'approvazione del Programma di lavoro annuale per la promozione dei prodotti agricoli per il 2021, Confagricoltura è intervenuta sul Mipaaf con una lettera al Dipartimento Politiche Competitive della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica. Confagricoltura ha espresso perplessità in merito a due importanti novità previste. In primo luogo la riduzione del budget totale dedicato ai progetti presentati che per il 2021 risulta suddiviso tra 173,4 milioni per i programmi presentati e 9,5 milioni per le azioni di promozione istituite dalla Commissione. Inoltre, la Commissione, ritenendo che i principi della strategia Farm to Fork siano assolutamente compatibili con gli obiettivi della politica di promozione ha deliberato di destinare circa 50 milioni di Euro della politica di promozione alla promozione dei prodotti biologici. In proposito Confagricoltura ritiene che la politica di promozione non possa essere soltanto uno strumento di definizione e di implementazione del Green Deal, che necessita del supporto di politiche più specifiche e che non è quindi necessario investire una parte specifica del budget per il bio già ampiamente considerato in molte politiche europee.

Area Sviluppo Sostenibile e Innovazione

Protocollo d'intesa con Elettricità Futura. Confagricoltura ha firmato un Protocollo d'intesa con Elettricità Futura, l'associazione delle principali imprese elettriche operanti in Italia, per promuovere lo sviluppo degli impianti a fonti rinnovabili nei contesti agricoli, con particolare riferimento alle nuove soluzioni di "Agrovoltaico", ed all'efficientamento energetico delle aziende agricole.

In relazione ai target fissati dall'Italia a fine 2019 con il Piano nazionale per l'energia e il clima (PNIEC) al 2030, che ha stabilito, in particolare, di triplicare l'attuale potenza fotovoltaica entro i prossimi dieci anni e la probabile revisione al rialzo che dovrà essere fatta in relazione all'approvazione a breve da parte dell'Unione di più elevati obiettivi climatici in linea con il Green Deal (passare dall'attuale -40% di riduzione emissioni GHG al -60% al 2030 per raggiungere la neutralità carbonica al 2050), gli spazi per il settore agricolo potrebbero essere molto importanti e decisivi per raggiungere gli impegni nazionali.

L'ulteriore sviluppo del FV impone il massimo utilizzo delle coperture ma anche l'uso di terreni a partire da quelli non utilizzabili o non utilizzati dall'agricoltura, ma anche la possibilità, grazie a nuove soluzioni impiantistiche di combinare, più di quanto non sia stato fatto ad oggi, la produzione di energia con quella agricola.

Tra le ulteriori iniziative su questo tema, si segnala il position paper Nuovo fotovoltaico in ambito agricolo una scelta green per il paese e per il clima, che abbiamo redatto insieme al Coordinamento FREE, CIA, Italia Solare, Elettricità Futura, presentato durante la manifestazione Ecomondo.

Canapa Industriale. Prosegue l'azione di Confagricoltura a sostegno dello sviluppo della canapa industriale in Italia ed in particolare l'interlocuzione con il Parlamento su una proposta di emendamento alla L.242/16 che disciplina la coltivazione delle varietà a basso contenuto di THC.

La normativa anche sul fronte della cannabis terapeutica è in movimento. L'ONU (CND), nei giorni scorsi ha ricollocato la cannabis all'interno delle quattro tabelle che dal 1961 classificano piante e derivati psicoattivi a seconda della loro pericolosità. In particolare, la cannabis è stata rimossa dalla tabella IV, quella più restrittiva, che contiene le sostanze più dannose per la salute e ad alto rischio e senza valore medico. L'ONU ha dunque riconosciuto ufficialmente le proprietà medicinali della cannabis. Questa decisione supera gli ostacoli del controllo internazionale, imposti dal 1961 dalla Convenzione unica sulle sostanze narcotiche, alla produzione della cannabis per fini medico-scientifici. Non ci saranno conseguenze immediate e concrete, ma il voto è stato considerato comunque un presupposto significativo per futuri cambiamenti in materia e potrebbe anche aprire a nuove possibilità per la coltivazione della canapa per usi medici da parte dei privati. Si ricorda infatti, che la cannabis terapeutica prescritta oggi ai pazienti, viene importata ed in parte prodotta dal solo Stabilimento Militare di Firenze la cui capacità di produzione è molto limitata.

Prodotti fitosanitari. Prosegue l'attività relativa ai prodotti fitosanitari, sia a livello europeo, per supportare il rinnovo delle autorizzazioni di sostanze attive in scadenza, sia a livello nazionale, per richiedere l'autorizzazione di emergenza di prodotti fitosanitari, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) 1107/2009.

Per quanto riguarda le sostanze attive in discussione a livello europeo, quelle per cui si è reso necessario un supporto sono state: Cloropicrina, Dimetil Disolfuro, Mancozeb, Sulfoxaflo.

In merito alle richieste di usi di emergenza a livello nazionale, di seguito un riepilogo di quelle inviate finora per il settore orticolo.

Publicata CIRCOLARE N. 47/ 2020 D.LGS. N. 504/95, ART. 25, COMMI 2 E 4. DETERMINAZIONE PROT.N. 240433/RU DEL 27.12.2019. IMPIANTI MINORI. AMBITO DI APPLICAZIONE. OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE ATTIVITÀ E CONTABILIZZAZIONE PRODOTTI. INDIRIZZI OPERATIVI. Questo importante chiarimento fa seguito ad una serie di iniziative prese sia a livello centrale che a livello territoriale dalla Confederazione per sensibilizzare le Amministrazioni competenti ad escludere dall'obbligo i prodotti energetici denaturati come nel caso del gasolio agricolo; indirizzo peraltro già anticipato da alcuni uffici territoriali delle dogane. Questo importante chiarimento fa seguito ad una serie di iniziative prese sia a livello centrale che a livello territoriale dalla Confederazione per sensibilizzare le Amministrazioni competenti ad escludere dall'obbligo i prodotti energetici denaturati come nel caso del gasolio agricolo; indirizzo peraltro già anticipato da alcuni uffici territoriali delle dogane.

Area Politiche Del Lavoro E Welfare

Proposta di Direttiva UE sui salari minimi adeguati. L'Area Politiche del lavoro e Welfare di Confagricoltura ha predisposto una memoria scritta alla Commissione Lavoro della Camera dei deputati che sta esaminando la Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a salari minimi adeguati nell'Unione europea (COM(2020) 682 final), evidenziando i rischi di una normativa UE che incida sulla determinazione dei livelli retributivi nei diversi Paesi UE ed in particolare sull'Italia dove, peraltro, sono già all'esame del Parlamento proposte di legge per l'istituzione di un salario minimo legale nazionale.

A livello comunitario la questione del salario minimo dovrebbe essere discussa in un contesto più ampio che affronti lo sviluppo economico e la coesione sociale, con la partecipazione delle parti sociali. A nostro avviso resta prioritaria l'esigenza di ridurre la pressione fiscale sul lavoro, ed in particolare su quello poco qualificato che genera salari di basso livello, garantendo prestazioni sociali efficaci e politiche di riqualificazione e aggiornamento delle competenze, anche al fine di salvaguardare i livelli di occupazione. Aumenti dei salari minimi bruschi ed eterodeterminati possono infatti diminuire la probabilità che i lavoratori a basso salario trovino un lavoro. Inoltre, a livello nazionale, per migliorare le condizioni retributive minime per tutte le categorie di lavoratori è senz'altro preferibile, a nostro avviso, rafforzare lo strumento della contrattazione collettiva, trovando meccanismi coerenti coi nostri principi costituzionali che possano garantire un'applicazione generalizzata delle retribuzioni individuate dai contratti collettivi stipulati dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale (cd. contratti leader).

Trattative per il rinnovo del CCNL quadri e impiegati agricoli. Prosegue la trattativa per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per i quadri e gli impiegati agricoli scaduto il 31 dicembre 2019.

Il confronto è ancora concentrato sulla parte normativa relativa alle richieste avanzate dai sindacati nella piattaforma, che riguardano la bilateralità, le ferie solidali, la classificazione dei lavoratori, e la lotta alle discriminazioni.

In particolare, si sta approfondendo la questione relativa alle figure professionali che le parti sindacali hanno richiesto di inserire all'interno dell'attuale declaratoria contrattuale.

Non si sono invece ancora affrontati gli aspetti di carattere economico, a partire dagli aumenti retributivi, che peraltro non sono stati ancora esattamente quantificati dalla parte sindacale.

La prossima riunione è prevista per il 13 gennaio 2021.

Esonero contributivo art. 222 comma 2 legge 77/2020. Proseguono in modo serrato le interlocuzioni con l'Inps per l'emanazione della circolare operativa per l'applicazione dell'esonero in oggetto. Nelle more, con messaggio n. 4353/2020, siamo riusciti ad ottenere dall'Inps una precisazione in merito agli effetti della sospensione del pagamento della rata scaduta il 16 settembre u.s. In particolare, l'Istituto di previdenza ha precisato che le aziende beneficiarie dell'esonero (rientranti in una delle attività individuate dai codici Ateco del decreto interministeriale 15 settembre 2020) e che non hanno proceduto al pagamento della rata del 16 settembre, sono considerate in regola ai fini contributivi (Durc).

Lavoratori contagiati da infezione Covid-19. Ricognizione normativa sul trattamento previdenziale (infortunio o malattia). A seguito di richieste di chiarimenti da parte di alcune nostre strutture territoriali, abbiamo riepilogato le disposizioni di legge e amministrative che regolamentano l'ipotesi in cui l'infezione da Coronavirus riguardi lavoratori dipendenti, già oggetto di precedenti comunicazioni da parte del sistema confederale.

In particolare, sono stati approfonditi gli adempimenti a carico del datore di lavoro, nonché i casi di dubbia competenza tra Inps e Inail.

Passaggio dal PIN allo SPID per gli intermediari. *Con riferimento ai rapporti con Inps, Inail e Cliclavoro (Anpal), con apposita comunicazione sono stati riepilogati i tempi e le modalità di transizione dai previgenti sistemi di accesso ai principali servizi telematici in materia di lavoro e previdenza (PIN INPS o user-id/password dedicate), alle nuove modalità di identificazione digitale (SPID, etc.).*

Sull'argomento, abbiamo inoltre segnalato alle amministrazioni competenti le criticità riscontrate dalle nostre sedi territoriali nel passaggio allo Spid, chiedendo che vengano tempestivamente risolte.

Nuova convocazione gruppi di lavoro del Tavolo sul caporalato. *Le attività del "Tavolo operativo 2020 – 2022 sul caporalato" approvato lo scorso 20 febbraio e presieduto dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sono supportate da sei Gruppi di lavoro specializzati in determinate tematiche. Dopo un periodo di inattività dei gruppi, legata verosimilmente all'emergenza da Covid – 19, sono ripresi i lavori di alcuni di essi.*

Nei giorni scorsi il Ministero ha convocato i componenti dei gruppi di lavoro "Alloggi e foresterie temporanee" (gruppo n. 5 – coordinato dall'ANCI) e "Rete del lavoro agricolo di qualità" (gruppo n. 6 – coordinato dall'INPS), composti da amministrazioni a livello centrale, regionale e locale, oltre che dalle parti sociali, compresa Confagricoltura.

Conferenza internazionale: "La promozione del lavoro dignitoso in agricoltura". *Confagricoltura viene costantemente coinvolta dal Ministero del Lavoro nelle iniziative inerenti alla promozione del lavoro regolare. Il Ministero del Lavoro ha infatti aderito alla campagna #EU4FairWork, promossa e avviata dalla Commissione europea nel marzo 2020, in collaborazione con la Piattaforma europea contro il lavoro sommerso e l'Autorità europea del lavoro.*

Tra queste iniziative del Ministero del Lavoro si colloca la Conferenza internazionale dal titolo "La promozione del lavoro dignitoso in agricoltura", che si è tenuta il 2 dicembre scorso e alla quale ha partecipato anche Confagricoltura. In tale occasione, le relazioni degli esponenti degli uffici del Ministero del Lavoro, dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro e della Commissione Europea hanno affrontato i temi del settore agricolo riguardanti: i dati occupazionali sul lavoro, l'analisi della composizione della forza lavoro, le tipologie contrattuali maggiormente utilizzate, il quadro normativo e le politiche internazionali ed europee per il contrasto allo sfruttamento lavorativo, la descrizione del piano triennale contro il caporalato (approvato il 20 febbraio scorso), e le azioni prioritarie da attuare anche nell'ottica dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. I lavori si sono conclusi con un intervento della Ministra Catalfo.

Area Fiscale

Presentazione istanze per riconoscimento contributo a fondo perduto (Decreti “Ristori”). Con i Decreti legge “Ristori 1 e “Ristori 2” (DD.LL. n. 137/2020 e n. 149/2020) è stata prevista l’erogazione di un contributo a fondo perduto da destinare a determinate categorie di imprese operanti nei settori economici, interessate dalle misure restrittive introdotte con i DPCM del 24 ottobre 2020 e del 3 novembre 2020, di cui ai codici ATECO riportati negli allegati 1 e 2 ai decreti legge.

Il contributo riguarda coloro che dichiarano di svolgere come attività prevalente una di quelle previste dai predetti allegati, tra cui le attività di agriturismo, a condizione che l’ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 sia inferiore ai due terzi dell’ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019.

Sul punto si segnala la forte azione sindacale della Confederazione che, nonostante le attività di agriturismo non possano essere considerate attività prevalenti rispetto alle attività agricole principali, con la conseguenza che, ai fini del contributo in esame, esse avrebbero potuto essere escluse dal beneficio per mancanza del requisito della prevalenza, ha ottenuto il loro inserimento tra i soggetti destinatari dell’agevolazione, che ha trovato riscontro negli accrediti automatici ai titolari degli agriturismi che avevamo già presentato l’apposita istanza, ai sensi dell’art. 25 del Decreto “Rilancio”.

Area Affari Legali

Incompatibilità tra esercizio di attività imprenditoriale agricola e lavoro pubblico. La Confederazione intraprende nuovamente a distanza di anni le iniziative necessarie a sostenere la compatibilità fra l'esercizio dell'attività agricola, anche in forma societaria in veste di socio di una società semplice o di capitali, e lo status di dipendente pubblico dell'imprenditore.

L'iniziativa si rende necessaria a seguito di una recentissima sentenza della Cassazione che ne afferma l'incompatibilità.

Area Affari Generali e Risorse Umane

Convenzione per Borse di studio. È stata sottoscritta dalla Confagricoltura una Convenzione con il Consorzio Universitario Humanitas (che racchiude fra le altre l'Università LUMSA, l'Università del Sacro Cuore, l'Istituto Bambin Gesù e l'IDI per borse di studio per Master a favore degli associati a Confagricoltura.

Cavalieri del Lavoro. La Confederazione si attiva anche per l'anno 2021 per promuovere l'inserimento di imprenditori agricoli suoi associati nella rosa dei candidati per il prestigioso riconoscimento.

Ufficio di Bruxelles

Praesidium del COPA COGECA, riunione straordinaria (3 dicembre 2020). Il 3 dicembre il Presidente Giansanti è intervenuto all'incontro del Praesidium del COPA COGECA, alla presenza del Vice Presidente della Commissione europea, Frans Timmermans. Come noto, il Vice Presidente esecutivo ha minacciato il ritiro della proposta della Commissione europea sulla PAC post 2020, laddove i regolamenti, ora in discussione nei triloghi tra Parlamento, Consiglio dei Ministri e Commissione, non avessero una elevata ambizione ambientale. Durante l'incontro al COPA COGECA, cui hanno partecipato tutti i Presidenti delle associazioni e cooperative europee, il Vice Presidente ha indicato che, allo stato attuale, la Commissione non ha intenzione di ritirare la proposta, non assicurando però cosa potrebbe accadere nei prossimi mesi. Il VP ha anche indicato che tutti i settori economici devono fare la propria parte per ridurre l'impatto ambientale delle attività, agricoltura inclusa. È fondamentale utilizzare le risorse degli eco-schemi, non ci sono tante scelte, secondo il VP deve esserci un cambiamento verde senza togliere reddito agli agricoltori. Di positivo il VP riconosce che la Commissione punta ad una agricoltura ultramoderna con l'utilizzo della scienza e delle nuove tecnologie per migliorare l'ambiente.

È necessario mantenere alta l'attenzione poiché le associazioni ambientaliste sono molto aggressive nei confronti della PAC, per cui, anche il COPA, invita tutti gli agricoltori a mobilitarsi, in primis sui socials, per dimostrare quanto preziosa per l'ambiente sia l'agricoltura e che la PAC è comunque una politica economica di sostegno al reddito.

European Food Forum: discussioni sul NUTRISCORE. Come noto, Confagricoltura è, dal dicembre 2019, membro dello European Food Forum, unica associazione di agricoltori di un forum europeo creato da una serie di eurodeputati, cui partecipano anche aziende private, per l'Italia, Ferrero ed anche altre multinazionali, oltre che ad altri stakeholders. Il 3 dicembre il Presidente Giansanti ha partecipato al Forum organizzato con il supporto tecnico di Confagricoltura, sul tema del Nutriscore. Il programma prevedeva gli interventi di moltissimi relatori di alto livello, come il vice direttore della DG SANTE della Commissione europea Sabine JUELICHER, l'Ambasciatore del governo Italiano presso l'Unione europea, Michele Quaroni, ed altri importantissimi esponenti del mondo privato, scientifico e governativo e della grande distribuzione, come Delhaize. Le discussioni sono avvenute secondo un buon bilanciamento tra equilibrio geografico e di esponenti del mondo produttivo e governativo. I relatori sono intervenuti ciascuno per la propria parte a favore o contro il sistema Nutriscore. Il Presidente Giansanti ha chiaramente indicato come il sistema NUTRISCORE non sia il sistema di etichettatura "Fronte Pacco" (FoPNL – Front of Package Nutrition Labeling) adeguato per informare in modo corretto il consumatore, limitandosi a dividere il prodotto tra buono o cattivo. Confagricoltura ha fatto parte del comitato organizzativo del Forum.